

# Legambiente protesta «Sì alle piste tra Comuni»



L'iniziativa di Legambiente

«Più itinerari ciclabili diretti = meno auto e più bici». È uno degli slogan che hanno animato la manifestazione in bicicletta promossa da Legambiente Veneto Orientale per chiedere, alla politica regionale e locale, un cambio di passo nella programmazione degli itinerari ciclabili del territorio. Non più solo percorsi cicloturistici, ma piste ciclabili dirette per favorire gli spostamenti casa - lavoro e casa - scuola in bicicletta anche tra Comuni diversi. I manifestanti sono partiti in bici da Ceggia per raggiungere il parco fluviale di San Donà, dove si sono aggiunti altri ciclisti.

«È stato colto il senso della manifestazione», commenta Maurizio Billotto di Legambiente, «è tempo di cambiare passo e dare priorità ai collegamenti ciclabili tra Comuni per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro». Hanno presenziato i candidati alle Regionali Erika Baldin (M5S), Francesco Calzavara (Lega), Francesca Zottis e Marco Terenzi (Pd). Oltre al sindaco di Ceggia, Mirko Marin, e l'assessore sandonatese all'ambiente Lorena Marin. «Chiediamo impegni chiari alla politica», conclude Billotto, «affinchè diventino prioritari i collegamenti ciclabili intercomunali diretti, sicuri e veloci». —

SETTEMBRE 2020  
L'ESPRESSO

SAN DONÀ - JESOLO 35

### Legambiente protesta «Sì alle piste tra Comuni»

**Ciclabile aperta ai bus investita una ragazza Residenti in rivolta**

Traffico nel caos e mancanza di taccuini sulle nuove vie della Bionda (Gallo) Poveri e poveri in consiglio municipale

**Magister avverte l'amministrazione «Stima soluzioni»**

**CORDOLIO PER LA VITTIMA DI 17 ANNI Trasportatore romeno sotto accusa**

**L'ex scalo merci di Rfi alla Protezione civile**

**Contributi a nove ditte del Veneto orientale**

58

La Nuova Venezia,  
15 settembre 2020,  
Pg 36